

meccanocar – Ponteggio P22

DESCRIZIONE

Ponteggio costruito in acciaio ad alta resistenza con sezione diametro 50 mm, in conformità con le normative UNI HD 1004, estremamente facile e veloce nel montaggio.

La sua struttura stata progettata per garantire la massima stabilità e sicurezza anche ad altezze elevate, mentre la zincatura elettrolitica ad 8 micron medi di spessore assicura nel tempo una notevole protezione contro la ruggine.

CARATTERISTICHE

- Montanti in tubo tondo di acciaio zincato Ø 50 mm.
- Ruote piroettanti frenate con portata 400 Kg cad.
- Dimensione base compresi gli stabilizzatori: 2,70 X 1,84 m.
- Altezza base: 0,44 m. Altezza campata: 2,00 m.
- Dimensioni piano di lavoro: 1,97 X 1,06 m.
- Portata (comprese due persone): 200 Kg.

NORME D'USO

Il ponteggio Meccanocar P22 è utilizzabile:

- All'interno ed all'esterno, fino a 4,50 metri, senza staffoni (non compresi) e senza ancoraggio.
- All'interno fino a 12,00 metri (con staffoni, non compresi) senza ancoraggio.
- All'esterno ($w \approx 675 \text{ N/m}^2$) fino ad 8,00 metri (con staffoni, non compresi) senza ancoraggio.

CERTIFICAZIONI

PROVE PER IL CERTIFICATO INTERNAZIONALE DI QUALITÀ DEL POLITECNICO DI MILANO BASATE SULLA NORMA EUROPEA HD 1004

PROVA DI RESISTENZA

PROVA 1: Testa il comportamento della struttura con carico totale di kg 1275 (12,5 kilonewton) distribuito verticalmente sui 4 montanti (fig. 1).

PROVA 2: Successivamente alla prova 1, testa la deformazione della struttura con carico verticale (P) distribuito sul piano di calpestio più carico orizzontale di 75 daN applicato in corrispondenza del primo punto nodale idoneo oltre i m 6,00 (fig.2). Il trabattello, al termine delle due prove, non deve aver subito danni o deformazioni.

PROVA DI STABILITÀ

Il trabattello deve sopportare, alternativamente sui 4 lati, a m 6 di altezza, un carico di kg 50. La deformazione conseguente non dovrà superare il limite stabilito. Questa prova stabilisce l'altezza massima a cui il trabattello può essere utilizzato.

PROVE PER IL COLLAUDO FACOLTATIVO NAZIONALE SI.PREV. (prove ex E.N.P.I.)

Su richiesta (non è obbligatorio per legge) ogni singolo trabattello può essere collaudato con prove di carico effettuate da ingegneri iscritti all'albo (SI.PREV.) con rilascio di libretto ed etichetta metallica applicata sul pezzo recante n. di collaudo, nome del produttore, data, nome e caratteristiche del trabattello, prove di carico, portata, timbro e firma dell'ingegnere. (richiedere preventivo)

PROVA DI RESISTENZA

Il trabattello ancorato deve sopportare un carico verticale, pari alla portata massima maggiorata del 20%, concentrato in un punto del piano di calpestio.

PROVA DI STABILITÀ

Il trabattello ancorato deve sopportare, alternativamente sul lato lungo e corto, con uno sbalzo di cm 30, un carico (P) pari alla portata massima maggiorata dell'80% distribuito sui 2 montanti (fig.3). Il trabattello al termine delle due prove non deve aver subito danni o deformazioni.